

**La Federazione Cori dell'Alto Adige,
organizzatrice della manifestazione,
porge un sentito ringraziamento
agli Enti finanziatori
ed a quanti hanno collaborato
alla realizzazione dell'evento.**

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Abteilung 15 - Italienische Kultur



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Ripartizione 15 - Cultura italiana



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONOMA TRENIN-SÜDTIROL

Stiftung Südtiroler Sparkasse
Fondazione Cassa di Risparmio



La Presidentessa della Federazione Cori dell'Alto Adige
dott.ssa Tamara Paternoster Mantovani
Tamara Paternoster Mantovani



www.federcorialtoadige.it



FEDERAZIONE CORI DELL'ALTO ADIGE



FEDERAZIONE CORI DELL'ALTO ADIGE

23 dicembre 2020

ore 18.00

ore 21.00 in replica

**in occasione del 250°
anniversario della nascita di
LUDWIG VAN BEETHOVEN**

La malattia

Conferenza

introduce *Dino Gagliardini*

Relatore

Renato Fellin
Medico

*il lavoro presentato è nato dalla collaborazione
con Jürgen Richert - München*

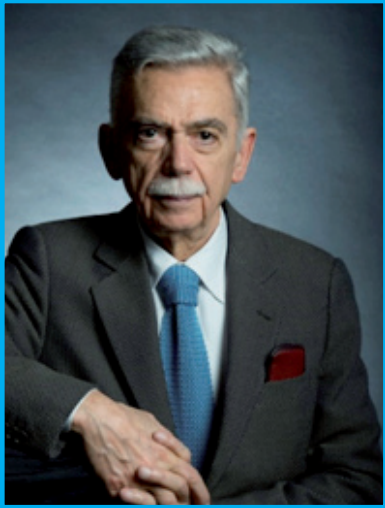


diretta su
Live auf



www.federcorialtoadige.it

RENATO FELLIN



1965 (A.A. 1963-64) Laurea in Medicina e Chirurgia, Università di Padova.

1970-1974 Assistente Ospedaliero e poi Universitario presso la Clinica Medica, Università di Padova.

1978-1983 Aiuto presso la Divisione di Gerontologia e Malattie del Ricambio, Università di Padova.

1983-1985 Professore Associato di Gerontologia e Geriatria, Università di Padova.

1986-1989 Professore Straordinario di Fisiopatologia Medica, Università di Chieti.

1990-2010 Professore Ordinario di Medicina Interna e Direttore dell'Istituto di Medicina Interna Gerontologia e Geriatria e della Sezione di Nutrizione Clinica del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università di Ferrara.

1999-2002 Direttore del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Università di Ferrara.

Nel 2002 ha istituito la Scuola di Specializzazione di Medicina Interna. Presidente del Corso di Laurea Triennale di Dietistica. Promotore del conferimento della Laurea H.C. dell'Università di Ferrara alla Prof.ssa Helen Hobbs.

E' stato Presidente della Società Medico -Chirurgica di Ferrara.

Attività all'estero: 7 genn-23 dic 1973 Ricercatore presso Ludolf Krehl Klinik - Università di Heidelberg, (Rep. Fed. Tedesca) con frequenze successive dal 1974 al 1980; giu-sett. 1976 Corso di perfezionamento sulle Malattie del Metabolismo presso "Royal Postgraduate Medical School", Hammersmith Hospital, Metabolic Unit, Londra; 1988 e 1990 Corso di perfezionamento "The Clinical Medicine of Later Life", British Council, Università di Oxford (U.K.).

Autore di oltre 300 pubblicazioni in extenso sulle seguenti linee di ricerca:

- Lipolisi e chetogenesi nella obesità, nel diabete e nella cirrosi epatica
- Studio delle lipoproteine plasmatiche, delle iperlipoproteinemie primitive e secondarie
- Rapporto tra iperlipoproteinemie e aterosclerosi
- Trattamento dietetico e farmacologico delle dislipidemie
- Lipoproteina-X e alterazioni delle lipoproteine plasmatiche nelle epatopatie colestatiche
- Fattori di rischio di aterosclerosi
- Aspetti clinici e fisiopatologici dell'ipercolesterolemia e della iperchilomicronemia familiari
- Descrizione pionieristica dell'Autosomal Recessive Hypercholesterolemia (ARH)
- Aspetti del metabolismo lipidico in età geriatrica
- Valutazione multidimensionale in Geriatria
- Aspetti fisiopatologici e clinici del declino cognitivo e della demenza
- Storia della medicina: la malattia di I. Kant



LUDWIG VAN BEETHOVEN

Bonn 16.12.1770 / Vienna 26.03.1827

autore Joseph Karl Stieler
1820

Conferenza

LUDWIG VAN BEETHOVEN

La malattia

introduce *Dino Gagliardini*

Relatore:

Renato Fellin

*Il lavoro presentato è nato dalla collaborazione tra
Renato Fellin - Ferrara e Jürgen Richert - München*

La figura di Ludwig van Beethoven non ha certamente bisogno di essere riletta sotto nuove prospettive, tanto è stato scritto e detto sul "genio di Bonn" che numerosi musicisti di epoche successive hanno elevato al ruolo di maestro di riferimento, da Brahms a Dvořák, da Schönberg a Sciostakovic. Tuttavia, grazie alla presenza di un medico che ha indagato in maniera approfondita la storia clinica di Beethoven, vogliamo tentare quest'oggi un approccio, seppur non nuovo, sicuramente inconsueto a questa gigantesca personalità della musica in cui la prorompente vena creativa e la sofferenza fisica, si pensi al tormento della sordità, sono state indissolubilmente legate per l'intero arco della sua esistenza.